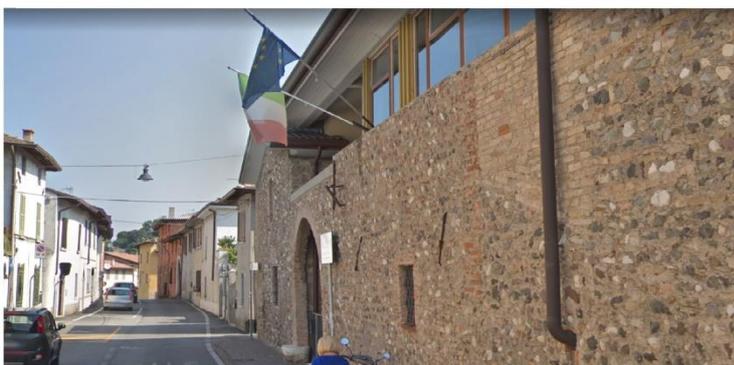




PIANO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno scolastico 2020/2021

COMUNE DI MONTICHIARI
Assessorato
alla Pubblica Istruzione



Indice

Indice.....	2
1. Introduzione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione.....	3
2. Riferimenti normativi.....	6
3. L'organigramma del Servizio Pubblica Istruzione.....	10
4. L'accesso ai servizi e la contribuzione degli utenti al costo dei servizi scolastici.....	11
5. Il sistema scolastico territoriale e la popolazione scolastica a Montichiari.....	13
6. Il calendario per l'anno scolastico 2020/2021.....	17
7. Gli interventi per favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico.....	18
7.1 L'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili.....	19
7.2 Il trasporto scolastico.....	21
7.3 La refezione scolastica per le scuole dell'infanzia statali e per la scuola primaria.....	23
7.4 Il servizio pre-scuola.....	26
7.5 La fornitura dei libri di testo per la scuola primaria.....	26
7.6 La Dote Scuola.....	28
7.7 Le scuole dell'infanzia paritarie.....	29
7.8 Gli interventi a sostegno degli alunni a rischio di emarginazione.....	31
7.9 La consulenza psicopedagogica e psicologica per i ragazzi, i genitori e i docenti.....	32
8. Il sostegno alla programmazione educativa e didattica per il funzionamento degli istituti scolastici.....	33
8.1 I contributi a favore dell'Istituto comprensivo 1 e dell'Istituto comprensivo 2.....	35
8.2 I contributi a favore della Scuola primaria G. Tovini e della secondaria di primo grado M. Kolbe.....	37
8.3 I contributi a favore dell'Istituto superiore Don Milani.....	38
8.4 Il fondo a sostegno dei progetti per la promozione culturale delle scuole dell'infanzia del territorio.....	39
9. Gli interventi per il funzionamento dei plessi scolastici.....	40
10. Prospetto riassuntivo delle spese e delle entrate del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2019/2020 e preventivo per l'a.s. 2020/2021.....	42

1. Introduzione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione

L'anno scolastico 2019/2020 rimarrà contrassegnato dall'improvviso diffondersi della pandemia dovuta al coronavirus a metà del suo percorso che ha finito per rivoluzionare l'intero comparto.

Le scuole hanno dovuto adeguarsi e dare continuità ai ragazzi tramite le lezioni a distanza, laddove era possibile, dimostrando quanto anche la nostra città sia dotata di risorse umane straordinarie, partendo dai dirigenti per arrivare agli insegnanti e al personale non docente.

Le famiglie hanno scoperto tempi nuovi con i propri ragazzi svolgendo un compito importantissimo durante il lockdown, trasformando le abitazioni in sorta di piccole scuole casalinghe.

Quali amministratori comunali ci siamo ora ritrovati a dover gestire il mondo della scuola con visioni nuove, diverse da quelle finora utilizzate, con il primario obiettivo di garantire la salute di alunni e docenti, cercando di comporre quel faticoso puzzle, al fine di rendere l'avvio dell'attività didattica il più sereno possibile.

Proprio per tali motivi e per via delle sicure difficoltà che dovremo affrontare, il Piano per l'attuazione per il Diritto allo Studio che ho approntato con gli uffici comunali ha la necessaria caratteristica di dover essere uno strumento essenziale ed elastico, per supportare la migliore ripartenza e offrire nuove opportunità in un contesto chiaramente cambiato rispetto al passato. Mi preme sottolineare in particolare l'ingente aumento di risorse economiche che verranno messe a disposizione dei vari plessi: possiamo contare, grazie agli stanziamenti governativi legati al periodo emergenziale, di fondi a carattere straordinario una tantum di cui 1.000.000 di euro che abbiamo destinato al mondo scolastico e sociale.

Il 2020/2021 costituirà un banco di prova per il futuro. Sarà un anno fitto di incognite, di possibili fisiologici disagi ma, voglio sperare, anche di ostacoli superati, di ottimismo, di fiducia nelle capacità dei vari protagonisti.

La scuola deve nella sua missione saper far risaltare le capacità e le peculiarità di ogni individuo, in modo da garantirgli nella vita quel bagaglio di esperienze e formazione che lo renda capace di trasformare le difficoltà in opportunità: mai come in questo anno avremo modo di lavorare a tal fine.

L'amministrazione comunale è presente e costantemente lo sarà in ogni momento per supportare, sostenere, risolvere eventuali aspetti critici. Tutti gli attori coinvolti nel mondo della scuola, famiglie comprese, sono però chiamati a lavorare in sinergia, a svolgere ciascuno la propria parte: una catena umana funziona e funzionerà al meglio solo se tutti agiremo con buonsenso e attenzione.

Gli ultimi mesi sono stati preziosi per effettuare di concerto con i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi una puntuale ricognizione in ordine alla riarticolazione dell'organizzazione scolastica (spazi e servizi) e dei relativi servizi scolastici (refezione, trasporto e pre scuola) per far fronte alle mutate esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Il Comune di Montichiari ha provveduto dal mese di agosto a dare corso a più interventi su sei plessi scolastici finalizzati a garantire l'adeguato dimensionamento per accogliere tutti gli studenti:

- presso la scuola primaria Alberti si sono realizzate due nuove aule;
- presso la scuola primaria di Borgosotto, sezionando i locali di servizio si sono ricavati due nuovi ambienti;
- nel plesso della scuola dell'infanzia Marcolini si è provveduto a suddividere una sezione per creare vani aggiuntivi finalizzati a costituire piccoli gruppi di alunni;

- nel plesso Tosoni si sono realizzati due nuovi vani: un'aula e un laboratorio;
- nel plesso Falcone si sono ricavati quattro nuovi spazi modulari pluriuso da destinare ad attività didattiche, laboratoriali e per gli alunni diversamente abili;
- nella scuola dell'infanzia Pascoli si sono realizzati due nuovi ambienti finalizzati a costituire piccoli gruppi di alunni;

Per gli interventi di adeguamento si è sostenuta complessivamente una spesa di € 110.000,00 a valere sulle risorse statali.

Si è provveduto contestualmente a riorganizzare tutti i servizi scolastici:

- potenziamento del pre e post scuola e supporto per il servizio di vigilanza nel momento della refezione, al fine di recuperare ore di docenza da destinare alla didattica;
- per il servizio di scuolabus si prevede la presenza di assistenti su tutti i tragitti, la sanificazione giornaliera dei mezzi, il raddoppio delle corse là dove necessario in particolar per i tragitti di rientro della scuola secondaria di primo grado;
- riorganizzazione del servizio di refezione programmando in alcuni plessi il doppio turno ed in altri l'utilizzo del pasto in monoporzione lunchbox con stoviglie monouso e prevedendo contestualmente la sanificazione dei locali pre e post pasto.

Per la riorganizzazione dei servizi suddetti, si preventiva per l'anno scolastico 2020/2021 una maggiore spesa di circa € 160.000.

Per l'anno corrente agli Istituti comprensivi e alla scuola paritaria "Tovini-Kolbe" al fine di fronteggiare i maggiori oneri da sostenere per il funzionamento dei plessi, si sono assegnati € 45.000 aggiuntivi rispetto allo stanziamento dell'anno precedente.

Si sono sostenute le scuole dell'infanzia paritarie al fine di garantire l'equilibrio finanziario degli enti gestori nel periodo di lockdown e assicurare il contestuale riavvio delle attività a partire da settembre 2020 (stessa capacità ricettiva delle scuole e stessi servizi con rette invariate per le famiglie). Contestualmente, in accordo con le scuole paritarie, si sta anche lavorando alla nuova convenzione, con vigenza da gennaio 2021, che dovrà ovviamente tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il funzionamento.

Oltre a rispondere all'emergenza sanitaria in corso, l'Amministrazione comunale ha programmato i seguenti interventi:

- in funzione dell'ampliamento del plesso di Via Falcone, i cui lavori termineranno durante l'anno scolastico 2021/2022, già da quest'anno si renderà necessario ridefinire di concerto con le istituzioni scolastiche i bacini d'utenza al fine di garantire ottimali livelli di saturazione;
- riproporre l'organizzazione di un servizio post scuola socio educativo (comunemente denominato CAG) presso il plesso di S. Antonio al fine di conciliare il tempo di cura dei figli da parte delle famiglie del territorio e anche di potenziare la rete già attiva di servizi presente;
- dare continuità ai lavori di manutenzione programmata dei diversi plessi con specifico riferimento all'efficientemente energetico.

Agli alunni che vivranno quest'esperienza particolare in un momento storico unico, faccio il mio più sentito "in bocca al lupo" certa che la scuola possa e debba ritornare ad essere un luogo non solo dove imparare ma anche di crescita e socializzazione.

Confido in una ripresa positiva e serena, insieme a tutte le famiglie, fondamentali realtà che hanno dovuto gravarsi di grandi impegni e responsabilità fungendo da ammortizzatori sociali in sostituzione delle istituzioni per far fronte a questo difficile momento.

In conclusione, colgo l'occasione per ringraziare a nome di tutta la Giunta e del Consiglio Comunale l'intero personale della scuola per la dedizione e l'impegno profusi al fine di garantire la ripresa dell'attività scolastica e dare una parvenza di normalità per i nostri ragazzi.

Riusciremo a superare questo momento facendo tesoro del tempo passato.

Buon anno scolastico a tutti: insieme ce la faremo!

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ANGELA FRANZONI

2. Riferimenti normativi

Il primo riferimento normativo concernente il diritto allo studio è la Costituzione della Repubblica che agli articoli 3 e 34 sancisce che:

- la scuola è aperta a tutti;
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione. In base all'art. 117 della Costituzione l'istruzione è materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili", integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162, che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione", con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti. Sono a carico dei Comuni: le funzioni destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti; l'assistenza agli alunni diversamente abili; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23, in tema di norme sull'edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato in merito alle incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Legge n. 59 del 15/03/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa", prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa ed autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt.li 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. 275 del 25/02/1999 "Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa"

Art. 1, comma 1: "le Istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e realizzazione dell'offerta formativa e a tal fine interagiscono tra loro e con le Comunità locali". Comma 2: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

Art. 3: ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

Art. 9: le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio".

Art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, che prevede che "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

D. Lgs. 17/10/2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289".

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art. 7 della sopra citata legge. La L.R. n. 19/2007 viene novellata con la L.R. n. 15/2017. Spetta ora alla Regione:

- 1) lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario;
- 2) la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

Spetta ai Comuni:

- 1) in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
- 2) in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18, riconosce il diritto all'istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni, sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della comunità.

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

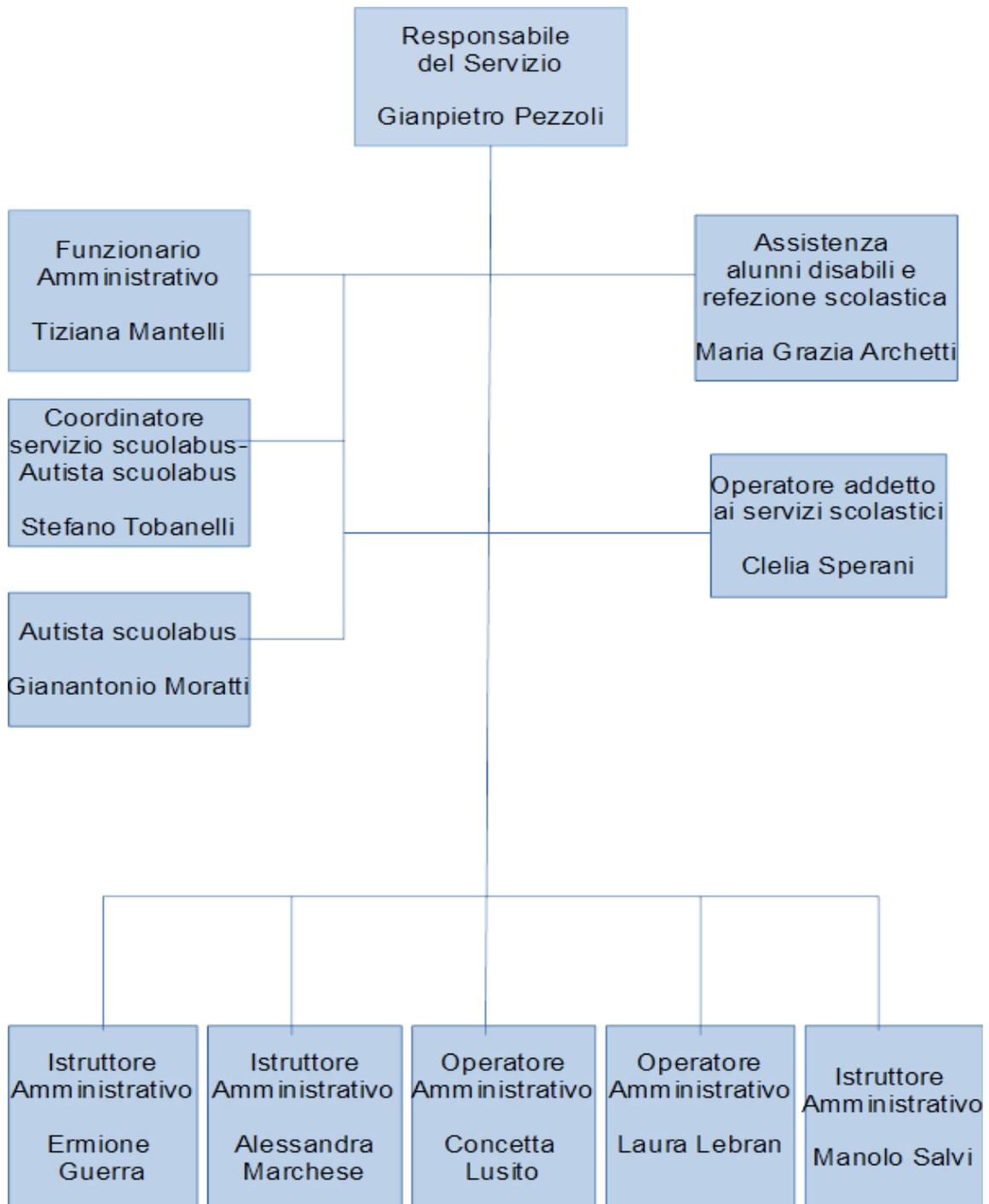
D.G.R. n. X/6832 del 30/06/2017 "Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. n. 19/2007".

D.G.R. n. XI/46 del 23/04/2018 "Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli artt.li 54 e 6 della L.R. 19/2007 – Modifica della D.G.R. n. 6832/2017".

Ord. Reg. Lombardia n. 590 del 31/07/2020 e all. 1 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33".

"Piano scuola 2020/2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione "Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021". Il documento fornisce le linee guida per la ripresa delle attività scolastiche in presenza in tutto il territorio nazionale a partire dal mese di settembre 2020. In particolare, al fine di prevenire il rischio da contagio epidemiologico, viene ribadita l'indicazione del distanziamento fisico, inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni, in base alla quale verranno riorganizzati gli spazi, l'obbligo della mascherina per gli alunni che hanno compiuto i 6 anni d'età, la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici, nonché la sanificazione dei locali.

3. L'organigramma del Servizio Pubblica Istruzione



4. L'accesso ai servizi e la contribuzione degli utenti al costo dei servizi scolastici

Con deliberazione C.C. n. 12 in data 22.03.2016 si sono determinate le fasce di I.S.E.E. per i servizi scolastici, l'entità delle contribuzioni a carico delle famiglie e le modalità di determinazione dell'indicatore della situazione economica di riferimento del nucleo per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni agevolate, già in essere per gli anni scolastici precedenti.

L'entità delle contribuzioni a carico delle famiglie per i servizi scolastici per l'a.s. 2020/2021 è la seguente

FASCE	VALORI ISEE	REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	SERVIZIO SCUOLABUS	Refezione Scuola Primaria	SERVIZIO PRESCUOLA
		(fisso+quota pasto)	Retta annuale		Retta annuale
1	da € 0 a € 5.300,00	€ 21,00/1,40 x n. di pasti fruiti	€ 115,00	€ 1.90	€ 60,00
2	da € 5.300,01 a € 10.600,00	€ 40,00/2,80 x n. di pasti fruiti	€ 230,00	€ 3.80	€ 120,00
3	Superiore a € 10.600,00	€ 50,00/4,00 x n. di pasti fruiti	€ 320,00	€ 5,40	€ 150,00

- Per tutti i servizi scolastici si applicherà la riduzione del 20% sulla retta dovuta per il servizio usufruito dal secondo figlio e del 40% per il terzo ed i successivi, individuati in base all'età anagrafica. Tali riduzioni non si applicano per i non residenti.
- Su istanza dei richiedenti che si collocano in prima e seconda fascia, il servizio sociale comunale può proporre l'applicazione di una compartecipazione al costo del servizio minore rispetto a quella prevista. La proposta di riduzione del servizio sociale può essere prevista per le seguenti categorie di cittadini:
 - ✓ nuclei familiari monogenitoriali;
 - ✓ nuclei familiari con la presenza di almeno tre figli minori ovvero nuclei familiari numerosi;
 - ✓ nuclei familiari nei quali vi è stata perdita o riduzione dell'attività lavorativa di uno o entrambi i percettori di reddito a causa del decesso di un componente ovvero stato di invalidità accertato per il quale il soggetto risulta ancora in attesa della prevista provvidenza economica;
 - ✓ nuclei familiari con stato di disoccupazione da parte dell'unico percettore di reddito in conseguenza di ristrutturazione e cessazione dell'attività aziendale presso cui prestava lavoro in qualità di dipendente;
 - ✓ nuclei familiari con la presenza di un minore con comprovata relazione medico clinica che accerti lo stato di disabilità;

- ✓ nuclei familiari con accertata assenza di reddito non continuativa e riferita esclusivamente all'anno di riferimento dell'autodichiarazione I.S.E.E..
- Le iscrizioni al servizio di refezione, di sorveglianza pre-scuola e di trasporto dei cittadini che non sono in regola con i pagamenti per i servizi scolastici fruiti nell'anno scolastico 2019/2020 sono consentite solo all'avvenuto pagamento delle spese arretrate salvo particolari situazioni documentate dal servizio sociale comunale.
- I cittadini che si sono iscritti ai servizi scolastici online fruiranno di una riduzione dei costi da sostenere di € 15,00 per ogni figlio iscritto.

5. Il sistema scolastico territoriale e la popolazione scolastica a Montichiari

1. GLI ISTITUTI COMPENSIVI

Istituto Comprensivo 1 – Renato Ferrari. Dirigente Scolastica: dott.ssa Maria Maddalena Conzadori

Plessi	N. Alunni
Scuola dell'infanzia Marcolini	78
Primaria Alberti	294
Primaria Borgosotto	149
Primaria Vighizzolo	94
Primaria S. Antonio	70
Secondaria di I° grado Alberti	416
Totale	1.101

Istituto Comprensivo 2 – Rita Levi Montalcini. Dirigente scolastico: prof.ssa Sabina Stefano

Plessi	N. Alunni
Scuola dell'infanzia Pascoli	115
Primaria Capoluogo	198
Primaria Falcone	354
Primaria Novagli	195
Secondaria di I° grado Capoluogo	397
Totale	1.259

2. LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Scuola dell'Infanzia	N. Alunni
Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe	84
Scuola Materna Novagli	104
Fondazione Principessa Mafalda	112
Fondazione N. G. Gaifami Treccani	110
Asilo Infantile S. Giovanni Battista	115
Totale	525

3. SCUOLA PARITARIA TOVINI-KOLBE GESTITA DALLA SOC. COOP. L'ARCOBALENO SOCIALE ONLUS

Scuola paritaria	N. Alunni
Scuola Primaria G. Tovini	116
Secondaria di I° grado M. Kolbe	69
Totale	185

4. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DON MILANI

Indirizzi	N. Alunni
Indirizzo professionale (MAT)	235
Liceo Scientifico e Sportivo	340
Liceo Scienze Umane	170
Liceo Linguistico	343
Indirizzo Tecnico (AFM – SIA – SIRIO)	278
Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale	177
Indirizzo Professionale (PSC)	140
Totale	1.683

5. RIEPILOGO POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E PARITARIA				
PLESSO	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Variazioni 19/20- 20/21
Statale "G. Pascoli"	100	115	115	-
Statale "Padre O. Marcolini"	95	86	78	-8
Parificata "Principessa Mafalda"	128	133	112	-21
Parificata "S. Giuseppe" Borgosotto	86	84	84	-
Parificata "S. Giovanni" Vighizzolo	122	120	115	-5
Parificata "Nobile G. G. Treccani" Fraz. Chiarini	118	110	110	-
Parificata Fraz. Novagli	113	116	104	-12
TOTALE	762	764	718	-46

SCUOLA PRIMARIA STATALE E PARITARIA				
PLESSO	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Variazioni 19/20- 20/21
Capoluogo	201	152	198	+46
Alberti	312	303	294	-9
Borgosotto	151	151	149	-2
Fraz. Novagli	178	193	195	+2
Chiarini - Via Falcone	372	405	354	-51
Fraz. S. Antonio	94	75	70	-5
Fraz. Vighizzolo	127	114	94	-20
G. Tovini	90	97	116	+19
TOTALE	1.525	1.490	1.470	-20

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO STATALE E PARITARIA

PLESSO	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Variazioni 19/20 - 20/21
G.B. Alberti	420	431	416	-15
Capoluogo	353	387	397	+10
M.Kolbe	68	71	69	-2
TOTALE	841	889	882	-7

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DON MILANI				
INDIRIZZI	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Variazioni 19/20- 20/21
Indirizzo Professionale (MAT)	286	334	235	-99
Liceo Scientifico e Sportivo	373	320	340	+20
Liceo Scienze Umane	172	150	170	+20
Liceo Linguistico	394	328	343	+15
Indirizzo Tecnico (AFM – SIA –SIRIO)	302	223	278	+55
Liceo Scienze Umane con opzione Econ. Sociale	154	137	177	+40
Indirizzo Professionale (PSC)	157	121	140	+19
TOTALE	1.838	1613	1683	+70

6. Il calendario per l'anno scolastico 2020/2021

Per l'anno scolastico 2020/2021, il calendario scolastico regionale di carattere permanente approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012, viene integrato con l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 23/07/2020, recepita con ordinanza regionale n. 594 del 06/08/2020.

Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo N°1 con sede via Pellegrino 30 e l'Istituto Comprensivo N° 2 con sede via C. Battisti 52 il calendario è articolato come di seguito:

- inizio delle lezioni: 7 settembre 2020 per le scuole dell'infanzia e dal 14 settembre per le scuole Primarie e scuole Secondarie;
- ultimo giorno di scuola Primaria e Secondaria: 8 giugno 2021;
- ultimo giorno scuola Infanzia: 30 giugno 2021;
- vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021;
- vacanze di Carnevale: il 15 e il 16 febbraio 2021
- vacanze di Pasqua: dal 1 al 6 aprile 2021.

Non si svolgeranno le lezioni nei seguenti giorni: il 7 dicembre, 12 maggio (festa del Santo Patrono).

Si prevede, salvo diverse ulteriori disposizioni, anche in riferimento al rischio di contagio epidemiologico, che:

- nelle quattro prime settimane e negli ultimi giorni di giugno, l'orario della scuola dell'infanzia Pascoli sarà solo antimeridiano, fino alle 13,00 e verrà garantito il servizio mensa;
- nelle prime due settimane, l'orario della scuola dell'infanzia Marcolini sarà solo antimeridiano, con il servizio mensa;
- sarà previsto solo l'orario antimeridiano per la prima settimana per la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 2, senza il servizio mensa;
- la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 seguirà l'orario dalle 8,15 alle 12,15 per la prima settimana;
- la scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo 1 procederà con l'orario dalle 8,00 alle 12,00 per le prime due settimane.

L'organizzazione dei servizi scolastici comunali (mensa, trasporto, pre e post scuola) verrà definita di concerto con gli Istituti Comprensivi a seguito della definizione degli orari e dei protocolli che verranno adottati.

7. Gli interventi per favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico

Il Comune è chiamato a garantire i servizi necessari al diritto allo studio, coadiuvando le famiglie nell'impegno di adempiere al diritto - dovere di istruzione per i propri figli.

Il Comune di Montichiari offre alle famiglie del territorio ulteriori servizi, per consentire loro una più semplice organizzazione degli impegni lavorativi e familiari.

I servizi sotto elencati sono garantiti a tutti gli utenti: alcuni sono tariffati in base a valutazione del reddito familiare ISEE, altri gratuiti:

- Assistenza agli alunni diversamente abili e fornitura di ausili;
- Trasporto scolastico
- Refezione scolastica per le scuole dell'Infanzia Statali e per le scuole Primarie
- Pre e post-scuola
- Fornitura libri di testo scuola primaria
- Dote scuola erogata da Regione Lombardia
- Scuole dell'infanzia paritarie
- Interventi a sostegno degli alunni a rischio di emarginazione
- Consulenza psicopedagogica e psicologica per ragazzi, genitori e docenti.

7.1 L'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione ed i diritti delle persone disabili – n. 104 del 05/02/1992 integrata dalla legge 21/05/1998, n. 162 – stabilisce agli artt. 12, 13, 14, 15 e 16, le disposizioni per garantire il diritto all'educazione ed all'istruzione delle persone diversamente abili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il T.U. n. 297/1994 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando il compito dello Stato a garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

In questi anni l'Amministrazione Comunale nel garantire il servizio educativo-assistenziale a favore dei soggetti diversamente abili in età scolare non si è limitata solamente a "fornire un servizio", ma ha investito notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Il D.L.G.S. 66/2017 "Promozione dell'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità", indica nell'Ente Locale il soggetto deputato a promuovere interventi e prestazioni a supporto delle famiglie e delle scuole.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

- 1) contribuire a garantire agli allievi disabili il diritto allo studio, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella Scuola di tutti, un contesto formativo adeguato anche per i ragazzi con disabilità;
- 2) garantire agli stessi un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, assicurare stimoli differenziati, potenziare le opportunità e le risorse globali della Scuola e sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali;
- 3) assicurare, accanto all'assistenza materiale negli atti della quotidianità, stimoli differenziati sulle potenzialità di ogni allievo nel campo dell'autonomia personale ed incrementare le opportunità e le risorse globali della Scuola.

L'assistenza e il sostegno ai disabili sono garantiti per gli alunni di Montichiari frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) dagli operatori delle cooperative accreditate: Coop. Soc. La Sorgente di Montichiari, Coop. Soc. Co.ser.ar.l. di Viagrande, Coop. Soc. Codess di Padova, Coop. Soc. Elefanti Volanti di Brescia, Coop. Soc. La Rondine di Mazzano, Coop. Soc. Nuovo Impegno di Brescia, Coop. Soc. Sana con sede operativa a Chiari, Coop. Soc. Viridiana di Asola.

Per l'a.s. 2020/2021 si prevede l'impiego di interventi nelle scuole del territorio così distribuiti:

- n. 13 alunni nella scuola dell'infanzia;

- n. 45 alunni nella scuola primaria;
- n. 19 alunni nella scuola secondaria di I ° grado;
- n. 20 alunni nella scuola secondaria di II ° grado.

Per ogni alunno disabile viene garantita, previa richiesta della NPI e specifica certificazione, la figura di un operatore socio-educativo per l'attivazione di interventi volti a favorire l'integrazione e l'autonomia degli alunni disabili come previsto dalla legge con le specifiche funzioni di:

- partecipazione alla stesura del PEI;
- sostegno educativo relazionale, di supporto alla didattica in integrazione a quanto stabilito nel PEI;
- sostegno per l'autonomia e la comunicazione.

Il monte ore specifico per ogni alunno verrà assegnato utilizzando i seguenti criteri:

1. disponibilità economico finanziaria dell'Ente Locale;
2. tipologia di disabilità;
3. riconoscimento disabilità ai sensi della Legge 104;
4. necessità di sostegno per la didattica;
5. contesto scolastico (compresenza con altri soggetti disabili);
6. ore assegnate dall'UST per il sostegno;
7. verifica con l'UONPI territoriale.

Intervento	2019/2020	2020/2021
	Spese a consuntivo	Spese preventivate
Assistenza scolastica e Attrezzature/ausili posturali	€ 534.018,00	€ 850.000,00

Sono impiegati, là dove compatibile con il progetto attivato, i volontari di servizio civile nazionale.

7.2 Il trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo (ed anche dell'infanzia) del territorio comunale il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle scuole del territorio.

L'accesso al servizio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso.

Il servizio di trasporto scolastico comunale è organizzato, per l'a.s. 2020/21, mediante l'impiego di n. 2 scuolabus di proprietà comunale, condotti da autisti dipendenti, oltre ad altri tre automezzi della ditta Caprioli Viaggi aggiudicataria di apposito appalto esperito nel corso della estate 2020.

I percorsi sono finalizzati alla riuscita ottimale del servizio, in base alla distanza dalla scuola ed agli orari di entrata e di uscita.

I tragitti sono stabiliti dall'Ufficio Pubblica Istruzione sulla base degli iscritti.

La quota deve essere versata indipendentemente dai giorni di frequenza in quanto la domanda di adesione al servizio trasporto costituisce la base per la pianificazione organizzativa e gestionale dello stesso.

L'utilizzo dello scuolabus solo per l'andata o solo per il ritorno comporta il pagamento del 60% della retta intera stabilita.

Per i non residenti il costo del servizio per l'intero anno scolastico è previsto in € 380,00.

Alle fermate deve sempre essere presente un adulto incaricato autorizzato dal genitore. A tale merito, dopo 3 assenze della figura adulta alla fermata, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere l'alunno dal servizio.

I fruitori del servizio sono così ripartiti:

PLESSO SCOLASTICO	a.s. 2019/20	a.s. 2020/2021
Scuola dell'Infanzia Statale Marcolini	22	9
Scuola dell'Infanzia Chiarini	7	3
Scuola dell'Infanzia Borgosotto	11	9
Scuola dell'Infanzia Mafalda	19	10
Scuola dell'Infanzia Vighizzolo	10	6
Scuola Primaria Via Falcone	38	26
Scuola Primaria Novagli	1	-
Scuola Primaria Borgosotto	29	24
Scuola Primaria Vighizzolo	19	10
Scuola Primaria Alberti	-	5

Scuola Primaria S. Antonio	20 (compresa navetta)	15
Scuola Secondaria di I grado Alberti	128	102
Scuola Secondaria di I grado Capoluogo	89	78
Istituto Superiore Don Milani	7	8
TOTALE ALUNNI	400	305

*iscritti al 9 settembre 2020

Consuntivo e preventivo del Servizio

Intervento	2019/2020		2020/2021	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Retribuzione autisti dipendenti	€65.861,84	€43.972,00	€66.000,00	€70.000,00
Appalto trasporto	€103.951,00		€ 125.293,49	
Assistenza alunni	€13.570,00		€38.000,00	
Spese varie	€ 18.093,00		€ 32.000,00	
TOTALE	€ 201.475,84		€ 261.293,49	

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso, il servizio di trasporto scolastico verrà organizzato nel rispetto delle misure di prevenzione da rischio di contagio epidemiologico. Pertanto verrà predisposta adeguata segnaletica informativa sulle misure di prevenzione, sarà obbligatoria la mascherina da parte di tutti i fruitori, verrà predisposta la fornitura di gel igienizzante mani, nonché la sanificazione quotidiana dei mezzi. Il protocollo di prevenzione, concertato con le famiglie, prevedrà l'impegno da parte delle stesse di non utilizzare lo scuolabus in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°, di sintomi influenzali (tosse, raffreddore, congiuntivite) o di contatto con persone positive al Covid – 19, o in caso di positività al Covid-19.

Sarà garantita per tutti i mezzi la presenza di un assistente che assicuri la necessaria vigilanza in ordine all'uso dei dispositivi di protezione individuale e alle corrette modalità di utilizzo dei posti a sedere.

7.3 La refezione scolastica per le scuole dell'infanzia statali e per la scuola primaria

La Refezione scolastica è un servizio fondamentale per consentire alle istituzioni scolastiche l'attuazione di tutte le forme d'organizzazione didattica previste dalla normativa vigente.

Il Comune fornisce nei giorni di refezione circa 370 pasti (alunni e insegnanti) per la scuola primaria e circa 230 pasti (alunni e insegnanti) per la scuola dell'infanzia.

I pasti sono preparati nella stessa giornata del consumo, seguendo procedure di cottura particolarmente rigorose a garanzia del mantenimento delle qualità nutritive e della salubrità degli alimenti e per migliorarne le caratteristiche organolettiche.

Il menù adottato per il servizio di ristorazione scolastica è elaborato tenendo anche conto delle indicazioni della Commissione Mensa e nel rispetto delle "raccomandazioni" fornite dall'ATS e sulla base delle regole basilari per una corretta alimentazione contenute nelle "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica".

In particolare, i piatti preparati e serviti presso le scuole presentano le seguenti garanzie di qualità:

- Maggior variabilità possibile tra i gruppi di alimenti.
- Uso di materie prime di ottima qualità, rispondenti a requisiti di Qualità Merceologica ed Igienica previsti dalle vigenti normative.
- Introduzione dei prodotti a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) come ad esempio il Prosciutto Crudo di Parma, e di prodotti a Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.) come la Bresaola della Valtellina.
- Introduzione dei prodotti alimentari provenienti da coltivazioni biologiche. Tutta la verdura è inoltre di provenienza nazionale e di prima categoria.

Nel rispetto di tali caratteristiche, la composizione del menù viene incontro alle esigenze ed ai gusti espressi dai bambini, alla luce di quanto emerge dal costante lavoro di rilevazione sul livello di gradimento dei pasti offerti, effettuato con la collaborazione della Commissione Mensa.

La rotazione del menù invernale ed estivo, entrambi articolati su quattro settimane, offre una vasta gamma di preparazioni per dare l'opportunità ad ogni bambino di formare ed ampliare il proprio gusto ed evitare la monotonia, in modo da introdurre un'ampia varietà di pietanze nel rispetto della stagionalità dei prodotti, in particolare ortofrutticoli.

Viene garantita, previa richiesta corredata da documentazione medica specialistica, l'erogazione di diete speciali per particolari esigenze cliniche (allergie ed altre patologie).

Nell'ambito della ristorazione scolastica compete all'Amministrazione comunale un ruolo attivo di sorveglianza e controllo del servizio con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- qualità merceologica ed igienica delle derrate fornite, stato di conservazione, etichettatura, nonché conformità alle specifiche stabilite dal capitolato d'appalto;

- modalità operative degli addetti mensa durante le diverse fasi produttive, condizioni igienico/sanitarie del personale impiegato, con particolare riguardo agli addetti alla manipolazione degli alimenti;
- individuazione dei punti di controllo critici per la contaminazione microbiologica;
- monitoraggio del processo di produzione e distribuzione dei pasti sotto il profilo qualitativo;
- rispondenza della composizione dei pasti a quanto stabilito nei menù e nelle tabelle dietetiche, temperatura dei cibi nelle fasi di preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione;
- gradimento del menù proposto e accuratezza della sua realizzazione, con particolare riguardo al rispetto delle grammature (a crudo e a cotto);
- sussistenza dei requisiti strutturali e funzionali comprovanti l'idoneità tecnica delle strutture (centro cottura, cucine e locali di somministrazione) all'uso preposto, con particolare riguardo al loro stato igienico-sanitario e ricognizione sullo stato di manutenzione delle attrezzature impiegate;
- applicazione del piano di autocontrollo e metodologia HACCP in ottemperanza al D.L. 155/97 da parte dell'azienda appaltatrice.

Per la specificità delle competenze e la complessità tecnica che connota tale servizio di controllo, da inquadrare come uno strumento di garanzia oltre che per la qualità dei prodotti somministrati anche per un efficace ed efficiente svolgimento del servizio, il Comune si avvale della collaborazione di un consulente, appositamente incaricato del servizio di controllo. L'esperto effettua controlli periodici anche tramite analisi microbiologiche degli alimenti presso i centri cottura. Tale sistema di controllo si applica a tutela del consumatore poiché consente l'individuazione dei punti critici e garantisce il raggiungimento degli standard qualitativi previsti.

La stretta funzione di controllo esercitata in questi anni dal Comune e dalla Commissione Mensa con particolare riguardo al rispetto del capitolato d'appalto, unita alla concreta capacità collaborativa del gestore del servizio, hanno portato la qualità del servizio stesso a buoni livelli di gradimento.

Il numero degli alunni che hanno usufruito del servizio nell'anno scolastico 2019/20 e gli iscritti per il nuovo anno scolastico risultano dal seguente prospetto:

Plessi scolastici	ALUNNI a.s. 2019/2020	ALUNNI a.s. 2020/2021*
Scuola dell'Infanzia Pascoli	114	114
Scuola dell'infanzia Marcolini	86	78
Scuola Primaria Chiarini (Via Falcone)	76	94
Scuola Primaria Borgosotto	138	100
Scuola Primaria Vighizzolo	79	65
Scuola Primaria S. Antonio	53	31
TOTALE	546	482

*iscritti al 9 settembre 2020

Per gli alunni della Scuola Primaria sulla base della capacità ricettiva degli spazi scolastici destinati a mensa potrà essere effettuata una lista di priorità per l'accesso al servizio come di seguito:

1. alunni residenti che fruiscono del trasporto scolastico;
2. alunni residenti i cui genitori svolgano entrambi attività lavorativa;
3. alunni che si trovano in situazione di comprovata necessità del servizio;
4. data di iscrizione al servizio.

Alla luce della normativa nazionale, regionale e delle linee guida dei comitati tecnici scientifici, l'articolazione del servizio mensa potrà subire variazione rispetto agli anni precedenti, al fine di garantire il distanziamento interpersonale quale misura di prevenzione del rischio di contagio epidemiologico. Pertanto in alcuni plessi, di concerto con l'impresa aggiudicataria del servizio, potrà essere previsto un doppio turno, oppure il servizio in monoporzione per assicurare tutti gli standard di igiene e sicurezza.

Come concertato con l'Istituto Comprensivo 2 sarà garantito del personale di supporto con oneri a carico del Comune nell'attività di vigilanza del servizio di refezione del plesso di Falcone e ciò per liberare tempo di docenza da destinate all'attività di didattica.

Consuntivo e preventivo del servizio per le Scuole Primarie

Intervento	2019/2020		2020/2021	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Fornitura pasti	€78.583,00	€58.258,91	€135.600,00	€100.000,00
Attività di autocontrollo	€2.846,00		€4.400,00	
Totale	€81.429,00		€140.000,00	

Consuntivo e preventivo del servizio per le Scuole dell'Infanzia

Intervento	2019/2020		2020/2021	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Fornitura pasti	€81.987,00	€ 74.498,36	€145.000,00	€130.000,00
Spese Generali	€21.000,00		€25.000,00	
Totale	€102.987,00		€170.000,00	

7.4 Il servizio pre e post-scuola

Il servizio, rivolto agli alunni dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado consiste nell'accoglienza, presso i locali della scuola, degli alunni che raggiungono l'edificio in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni e la sorveglianza degli stessi dal termine delle lezioni sino all'arrivo dello scuolabus.

Il Servizio viene organizzato in tutti i plessi scolastici come di seguito:

- presso le scuole dell'infanzia statali dalle ore 7,30 alle 8,15;
- nei sette plessi della scuola primaria dalle ore 7.30 alle 8,15;
- nei plessi di Primaria Capoluogo e Chiarini 45 minuti al termine delle lezioni;
- presso la scuola secondaria di primo grado per coloro che fruiscono del trasporto scolastico dalle ore 7,15 alle 8,15, nonché 45 minuti al termine delle lezioni e nella Secondaria Alberti anche dalle 12,45 alle 13,15.

PLESSI SCOLASTICI	UTENTI a.s. 2019/20	UTENTI* a.s. 2020/21
Scuola Primaria Alberti	44	37
Scuola Primaria Capoluogo	18	21
Scuola Primaria Chiarini Via Falcone	48	44
Scuola Primaria Novagli	9	3
Scuola Primaria Borgosotto	15	15
Scuola Primaria Vighizzolo	23	24
Scuola Primaria S. Antonio	1	3
Scuola dell'Infanzia Marcolini	7	3
Scuola dell'infanzia Pascoli	10	15
Scuola Secondaria di 1° grado - Alberti	13	16
Scuola Secondaria di 1° grado - Capoluogo	11	5
TOTALE	199	186

*iscritti al 9 settembre 2020

Consuntivo e preventivo del servizio

2019/2020		2020/2021	
Spese	Entrate	Spese	Entrate
€41.103,00	€ 22.138,82	€75.000,00	€20.000,00

In relazione all'emergenza sanitaria in corso, il servizio di pre e post scuola potranno essere riarticolati, a seconda delle esigenze degli Istituti Scolastici. Sarà infatti necessario procedere con ingressi ed uscite ad orari scaglionati, per evitare occasioni di assembramento di persone e per garantire il distanziamento interpersonale, nonché attivare procedure di triage per verificare le condizioni di salute di ogni alunno. Per far fronte a tali bisogni si prevede di potenziare il personale già attivo.

7.5 La fornitura dei libri di testo per la scuola primaria

Secondo quanto disposto dall'art. 7 L.R. n. 31/1980 la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni della scuola primaria è di competenza dei comuni, sia per gli alunni residenti iscritti al plesso del territorio comunale, sia per gli alunni residenti iscritti presso sedi scolastiche di altri comuni.

Con Decreto Ministeriale n. 613 del 2016 del Ministero dell'Istruzione sono state date per l'anno in corso, le istruzioni e le indicazioni sui prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria per l'anno scolastico 2020/2021 e precisamente:

Classe	Libro 1^classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1^	€ 12,04				€ 7,40	€ 3,64	€ 23,08
2^		€ 16,88				€ 5,44	€ 22,32
3^		€ 24,11				€ 7,27	€ 31,38
4^			€15,59	€19,37	€7,40	€7,27	€49,63
5^			€18,92	€22,57		€9,09	€50,58

I genitori degli alunni delle scuole elementari, muniti delle speciali cedole librarie per l'acquisto dei libri, si recano a tal fine da rivenditori di loro fiducia, i quali provvedono ad inviare al comune la corrispondente fattura con accluse le matrici delle cedole librarie ricevute.

Consuntivo anno scolastico 2019/2020	€ 52.450,00
Spesa preventivata 2020/2021	€ 50.000,00

7.6 La Dote Scuola

La Regione Lombardia (con L.R. 19/07 - D.G.R. XI/2815 del 10/02/2020) ha istituito la “Dote scuola”, per accompagnare lo studente nel suo percorso scolastico, sostenendo la sua libertà di scelta, il diritto allo studio e il merito.

La Dote è un nuovo complesso di contributi alle famiglie degli studenti che frequentano le scuole lombarde primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali o paritarie, nonché istituzioni formative regionali, inteso a sostenere l'effettivo esercizio del diritto allo studio. La Dote Scuola è articolata in diverse componenti, a seconda della tipologia dei beneficiari.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la dote è prevista per le seguenti misure:

- “Dote Scuola – Materiale didattico” finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie con ISEE inferiore o uguale a 15.748,78, euro esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e formazione professionale fino al compimento dell'obbligo scolastico (scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale);
- “Buono Scuola” finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza per gli studenti che frequentano percorsi di istruzione (famiglie con ISEE inferiore o uguale a 40.000,00 euro).

L'ufficio servizi scolastici ha supportato le famiglie nella compilazione delle domande, la ricezione delle stesse e il loro invio telematico in Regione Lombardia. Gli utenti aventi diritto dotati oltre che di internet anche della firma digitale, possono agire in completa autonomia nei rapporti telematici con la Regione. Una volta completata la procedura di trasmissione delle domande, il Comune garantirà altresì il necessario supporto per la distribuzione dei voucher che la Regione Lombardia erogherà agli aventi diritto.

La procedura, salvo i costi del personale dedicato a tale attività, non ha alcun impatto sul bilancio del comune.

7.7 Le scuole dell'infanzia paritarie

Nel territorio del Comune di Montichiari sono presenti 5 scuole dell'infanzia paritarie, una delle quali con due sedi.

In applicazione dell'apposita convenzione il comune ha erogato nel 2020 agli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie un contributo ordinario di gestione per complessivi € 505.800,00 oltre a contributi per spese straordinarie per complessivi € 150.000,00. Per garantire il diritto allo studio, così come è previsto dalla costituzione e dalla legge regionale, l'amministrazione comunale mette a disposizione anche delle scuole dell'infanzia paritarie i medesimi servizi previsti per quelle statali sulla base di apposite convenzioni stipulate secondo lo spirito della succitata legge regionale.

La suddivisione tra le scuole dell'infanzia paritarie del contributo ordinario di gestione e straordinario complessivamente erogati dal Comune di Montichiari nell'anno 2020 risulta dalle seguenti tabelle, con l'indicazione anche del numero di sezioni attivate nelle singole scuole materne:

CONTRIBUTI ORDINARI DI GESTIONE Anno 2020				
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	n. SEZIONI	CONTRIBUTO	INTEGRAZIONE RETTE	TOTALE
Nobile G. Gaifami Treccani – Chiarini	4	€93.200,00	€ 3.930,00	€ 97.130,00
Principessa Mafalda	5	€119.900,00	€4.498,00	€124.398,00
S. Giuseppe – Borgosotto	3	€77.300,00	€ 2.408,00	€79.708,00
S. Giovanni Battista – Vighizzolo	5	€120.850,00	€3.518,00	€124.368,00
Novagli	4	€94.550,00	€1.630,00	€96.180,00
TOTALE		€505.800,00	€ 15.984,00	€521.784,00

CONTRIBUTI PER SPESE STRAORDINARIE Anno 2020	
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	CONTRIBUTO
Nobile G. Gaifami Treccani – Chiarini	€29.608,90
Principessa Mafalda	€34.916,20
S. Giovanni Battista – Vighizzolo	€34.357,60
S. Giuseppe-Borgosotto	€23.463,70
Novagli	€27.653,60
TOTALE	€150.000,00

Come stabilito dalla convenzione il Comune si è fatto carico direttamente della spesa per il servizio di assistenza ad personam a favore degli alunni portatori di handicap inseriti nelle scuole dell'infanzia paritarie.

L'amministrazione comunale in deroga alla convenzione vigente, nonostante la sospensione dell'attività educativa, ha stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 03/08/2020 di erogare i contributi assegnati alle scuole dell'infanzia paritarie. Nel corso dei prossimi mesi si predisporrà la nuova convenzione con vigenza dal 01/01/2021 finalizzata ad assicurare: a) la massima capacità ricettiva delle strutture consentita, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e del distanziamento interpersonale; b) risposta alle esigenze di conciliazione di cura della famiglia e di tempo lavoro; c) uniformità di retta rispetto a quella praticata dalle scuole dell'infanzia statali, per consentire l'accesso agevolato in base alle condizioni economiche delle famiglie.

7.8 Gli interventi a sostegno degli alunni a rischio di emarginazione

Da più anni l'educatore professionale dipendente comunale opera direttamente nella scuola secondaria di I° grado. In collaborazione con il personale docente viene effettuata una presa in carico degli alunni che per ragioni di carattere sociale economico, linguistico, culturale sono a rischio di emarginazione e di devianza. L'obiettivo degli interventi è duplice, da un lato la prevenzione del possibile disagio dello studente, dall'altro l'aumento, per lo stesso dell'agio derivante dall'instaurarsi di positive e facilitanti relazioni interpersonali che consentono percorsi di rimotivazione scolastica.

Per il prossimo anno scolastico si darà corso agli interventi di cui sopra, anche come da specifica richiesta degli Istituti Comprensivi. L'intensità dell'intervento (n. di ore settimanali) e le modalità dell'intervento saranno definite entro fine settembre 2020 di concerto con la scuola.

7.9 La consulenza psicopedagogica e psicologica per i ragazzi, i genitori e i docenti

In continuità con gli interventi già attivati l'Amministrazione comunale intende per il corrente anno scolastico incaricare un professionista al fine di fornire agli Istituti comprensivi prestazioni di supporto consulenziale di tipo psicologico e psicopedagogico a sostegno degli alunni rientranti nel target d'età 12/16 anni, delle loro famiglie e dei docenti che accompagnano il loro percorso di studi.

L'obiettivo è quello di:

- offrire sostegno psicologico/psicopedagogico per i ragazzi a rischio coinvolgendo anche le loro famiglie;
- ascoltare i genitori che lo desiderino;
- facilitare la comunicazione tra genitori e figli;
- supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento, anche come aiuto alla famiglia nel seguire il percorso scolastico del figlio;
- sostenere, valorizzare e integrare le capacità genitoriali fornendo strumenti per affrontare le normali fasi di cambiamento e i momenti di crisi in una ottica anche di prevenzione;
- offrire consulenza al personale docente;
- offrire consulenza su problematiche relative all'approccio didattico con i singoli alunni o l'intera classe ed interventi su problematiche relative allo studio e la costruzione del "progetto di vita".

L'intervento sarà attivato sia per il tramite di sportelli nella scuola sia per il tramite di interventi di rete al fine di garantire i necessari raccordi con i servizi territoriali.

Nel corso del nuovo anno scolastico si procederà a consolidare il supporto consulenziale di tipo psicopedagogico per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia paritarie. L'intervento si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono durante la crescita.

L'esperienza condotta nel corso degli ultimi due anni scolastici ha dato risultati importanti e significativi, con una verifica del Progetto estesa alle valutazioni dei docenti interessati.

Per tali interventi saranno rinnovati dall'Amministrazione stanziamenti per € 20.000,00, di cui € 16.000,00 a valere sul FNPS nell'ambito delle azioni previste dal Piano Sociale di Zona e le restanti risorse a valere sui fondi comunali.

Sarà cura del servizio socio assistenziale e pubblica istruzione concertare prima dell'avvio della misura, tempi, modalità di intervento, target con gli istituti scolastici del territorio.

8. Il sostegno alla programmazione educativa e didattica per il funzionamento degli istituti scolastici

La L. R. 15/2017 prevede che i Comuni possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica sostenendo economicamente le diverse attività integrative organizzate dalla scuola stessa.

Rientrano tra le attività di sostegno alla programmazione didattica educativa, oltre alle iniziative organizzate autonomamente dalle scuole con finanziamenti statali e comunali, tutte quelle organizzate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione ovvero da altri Assessorati comunali legati al sistema scolastico, con la programmazione di vari interventi individuali.

Alla luce di quanto previsto dalle norme contenute nei provvedimenti legislativi indicati in premessa del presente Piano, il quadro delle competenze e degli oneri amministrativi posti a carico dei Comuni viene a delinarsi secondo quanto precisato nei seguenti articoli.

Scuole dell'infanzia (Art. 107 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297; art. 3 L. 11 gennaio 1996, n. 23). Sono da considerarsi come oneri a carico dei Comuni quelli afferenti alle seguenti incombenze:

- a) manutenzione, riscaldamento, spese normali di gestione e custodia degli edifici;
- b) realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- c) spese varie di ufficio e arredamento;
- d) spese per utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e relativi impianti.

Scuole Primarie (art. 159 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297; art. 3 L. 11 gennaio 1996, n. 23) Sono da considerarsi come oneri a carico dei Comuni quelli afferenti alle seguenti incombenze:

- a) spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti;
- b) spese varie di ufficio, fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria;
- c) spese per l'arredamento, l'illuminazione, il riscaldamento, la custodia;
- d) spese per utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti, per la custodia

Scuole Secondarie di I° grado (art. 190 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297; art. 3 L. 11 gennaio 1996, n. 23). Sono da considerarsi come oneri a carico dei Comuni quelli afferenti alle seguenti incombenze:

a) spese varie d'ufficio;

b) l'arredamento, le utenze per fornitura di acqua, linea telefonica, illuminazione, riscaldamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'eventuale adattamento e ampliamento dei locali.

Il Comune di Montichiari contribuisce all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del territorio e alle spese di funzionamento previa assegnazione di appositi contributi.

I contributi stanziati ed assegnati dal Comune per il diritto allo studio vengono erogati in due tranches, un primo acconto a presentazione di un analitico rendiconto da parte degli istituti scolastici dell'annualità precedente e il saldo entro il mese di febbraio. Eventuali economie rispetto agli stanziamenti riferiti all'anno scolastico 2019/2020 costituiranno anticipazione sull'acconto per il corrente anno scolastico.

8.1 I contributi a favore dell'Istituto comprensivo 1 e dell'Istituto comprensivo 2

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Comune sosterrà i due Istituti Comprensivi con uno stanziamento ordinario complessivo di € 150.000,00 ripartito in ugual misura per ciascun Istituto.

Il Contributo sarà finalizzato per le spese dettagliate nella tabella.

Intervento	Istituto Comprensivo	
	Renato Ferrari	Rita Levi Montalcini
	Contributo Assegnato	
Spese funzionamento amministrativo didattico e materiale di facile consumo	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Informatizzazione - digitalizzazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Funzioni miste	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Progetti della scuola	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Progetti da realizzarsi di concerto con l'Amministrazione (stanziamento vincolato)	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 75.000,00	€ 75.000,00

Lo stanziamento vincolato sarà gestito congiuntamente da Comune e dagli Istituti Comprensivi per dare attuazione alle azioni di seguito indicate:

- celebrare le festività civili (XXV Aprile, Festa della Repubblica, Ricorrenza del IV Novembre);
- dare continuità ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi avviato nel corso dell'a.s. 2016/2017 di concerto con la Scuola;
- educazione alla legalità;
- partecipazione al "Maggio Montecclarese";
- attività di formazione del personale docente.

Il Comune garantirà nel corso dell'anno scolastico un costante supporto alle attività della scuola al fine di integrare l'offerta educativa per il tramite di:

- messa a disposizione degli scuolabus per più giornate settimanali per gite didattiche sia nel territorio comunale che al di fuori del comune;

- attivazione di progetti specifici in collaborazione con la biblioteca;
- accesso a tutte le unità d'offerta di Montichiari Musei;
- progetto di sostegno agli alunni a rischio di emarginazione e sportello di ascolto di cui ai precedenti punti 7.8 e 7.9.

8.2 I contributi a favore della Scuola primaria G. Tovini e della secondaria di primo grado M. Kolbe

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Comune sosterrà la Cooperativa Sociale L'arcobaleno Ente gestore della Scuola Paritaria Primaria G. Tovini e Scuola Paritaria di prima grado M. Kolbe con uno stanziamento complessivo di € 13.000,00 a finanziamento di:

- progetto di consulenza agli insegnanti sui disturbi di apprendimento e difficoltà scolastiche a favore degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- progetto "Studio efficace" con attivazione di un laboratorio a favore degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado;
- progetto "La psicologa in classe" a favore degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- progetto di potenziamento lingua inglese a favore degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e/o studenti della Scuola Primaria;
- progetto didattica digitale;
- fornitura di materiali di consumo e sussidi;
- sportello di ascolto per studenti e genitori;
- attività integrative per emergenza epidemiologica.

8.3 I contributi a favore dell'Istituto superiore Don Milani

Per l'anno scolastico 2020/21 l'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli interventi previsti dal piano per l'attuazione del diritto allo studio, intende prevedere l'erogazione di un contributo di € 8.000,00 a sostegno dei seguenti progetti:

- potenziare i linguaggi espressivi;
- spazio d'ascolto.

Anche nel nuovo anno scolastico continuerà la collaborazione in ordine alla campagna di comunicazione ed informazione in materia ambientale.

8.4 Il fondo a sostegno dei progetti per la promozione culturale delle scuole dell'infanzia del territorio

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 si è istituito, anche in attuazione dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 65 in data 03.11.2014, un fondo di € 5.000,00 a sostegno dei progetti in materia di promozione culturale presentati dalle scuole dell'infanzia del territorio.

Si intende dare contenuta a tale misura anche per l'anno scolastico 2020/2021 con il medesimo stanziamento.

In particolare il fondo finanzia gli eventuali progetti che le scuole dell'infanzia del territorio intenderanno realizzare a favore dei bambini per lo sviluppo della cultura nelle sue diverse espressioni (teatro, musica, danza, letteratura, poesia, cinema, arti visuali e multimediali). Il fondo sarà ripartito, a seguito di specifica istanza, a sostegno dei progetti che le scuole intenderanno realizzare. La ripartizione del fondo sarà effettuata al fine di assicurare il maggior numero di progetti e di bambini coinvolti e previa valutazione della qualità delle proposte.

9. Gli interventi per il funzionamento dei plessi scolastici

Il Comune garantisce il funzionamento delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sostenendo direttamente gli oneri per:

1. manutenzione degli edifici;
2. utenze elettriche, di riscaldamento, telefoniche, per la provvista dell'acqua e relativi impianti;
3. gli arredi scolastici.

Oltre agli oneri di cui sopra, dettagliati nella tabella riepilogativa che segue, il Comune direttamente effettua con il personale del servizio tecnico periodici interventi di manutenzione ordinaria agli impianti e agli edifici scolastici.

Interventi per il funzionamento dei plessi scolastici			
Plessi	Intervento	Spesa Sostenuta/Preventivata	
		Anno 2019	Anno 2020
Infanzia	Energia Elettrica	€ 10.200,00	€ 8.000,00
	Gas	€ 14.000,00	€ 8.000,00
	Acqua	€ 6.000,00	€ 5.000,00
	Telefono	€ 2.000,00	€ 3.000,00
	Acquisti di beni	€ 551,32	€ 500,00
	Prestazioni da terzi	€ 6.557,04	€ 7.500,00
totale		€ 39.308,36	€ 32.000,00
Primaria	Energia Elettrica	€ 56.000,00	€ 45.000,00
	Gas	€ 100.000,00	€ 80.000,00
	Acqua	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Telefono	€ 3.000,00	€ 5.000,00
	Ascensori	€ 3.700,00	€ 3.700,00
	Acquisto di beni	€ 2.989,38	€ 3.000,00
	Prestazioni da terzi	€ 19.187,44	€ 20.000,00
totale		€ 194.876,82	€ 166.700,00
Secondaria	Energia Elettrica	€ 28.000,00	€ 25.000,00

	Gas	€ 30.000,00	€ 2.500,00
	Acqua	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Telefono	€ 1.300,00	€ 2.500,00
	Ascensori	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Acquisto di beni	€ 700,81	€ 1.600,00
	Prestazioni da terzi	€ 9.018,28	€ 9.000,00
totale		€ 87.019,09	€ 58.600,00
TOTALE GENERALE		€ 321.204,27	€ 257.300,00

10. Prospetto riassuntivo delle spese e delle entrate del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2019/2020 e preventivo per l'a.s. 2020/2021

SERVIZIO	A.S. 2019/2020		A.S. 2020/2021	
	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE
TRASPORTO ALUNNI				
Spesa complessiva	€ 201.475,84	€ 43.972,00	€ 261.293,49	€ 70.000,00
REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA				
Spesa complessiva	€ 81.429,00	€ 58.258,91	€ 140.000,00	€ 100.000,00
ASSISTENZA SOCIO – PSICO – PEDAGOGICA PER ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP				
Spesa complessiva	€ 534.018,00	-	€ 850.000,00	-
ASSISTENZA PRE SCUOLA				
Spesa complessiva	€ 41.103,00	€ 22.138,82	€ 75.000,00	€ 20.000,00
REFEZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI				
Spesa complessiva	€ 102.987,00	€ 74.498,36	€ 170.000,00	€ 130.000,00
CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI				
ISTITUTO COMPRENSIVO 1	€ 55.000,00	-	€ 75.000,00	-
ISTITUTO COMPRENSIVO 2	€ 55.000,00	-	€ 75.000,00	-
ISTITUTO SUPERIORE DON MILANI	€ 8.000,00	-	€ 8.000,00	-
SCUOLA PARITARIA TOVINI – KOLBE	€ 8.000,00	-	€ 13.000,00	-
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	€ 671.784,00	-	€ 750.000,00	-
FONDO CULTURA SCUOLE DELL'INFANZIA	-	-	€ 5.000,00	-
FORNITURA LIBRI DI TESTO PRIMARIA				
Spesa complessiva	€ 52.450,00	-	€ 50.000,00	-
SPORTELLI DI ASCOLTO E CONSULENZA INFANZIA				
Spesa complessiva	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00	-
TOTALE GENERALE SERVIZI SCOLASTICI	€ 1.831.246,84	€ 198.868,09	€ 2.492.293,49	€ 320.000,00
TOTALE GENERALE PER FUNZIONAMENTO PLESSI	€ 321.204,27	-	€ 257.300,00	-